

Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia moderna

S. ONGER, *Verso la modernità. I bresciani e le esposizioni industriali, 1800-1915*, Milano, Franco Angeli, 2010, pp. 442, € 45,00

I premi e le esposizioni d'industria, promossi tra Settecento e Ottocento nella provincia di Brescia dalle accademie per sollecitare l'innovazione, contribuirono alla diffusione della *forma mentis* adatta alla modernizzazione, rompendo con la gelosa protezione dei segreti tecnologici all'interno delle officine. Come ci ricorda Onger, a partire dalla seconda metà del XIX secolo, le camere di commercio presero il posto delle accademie, promuovendo le esposizioni nel proprio ambito territoriale e la partecipazione degli operatori economici locali alle rassegne nazionali e internazionali. Nel suo importante libro, l'Autore ricostruisce, con un solido apparato documentario e bibliografico, le biografie dei pionieri dell'invenzione nel bresciano, i loro percorsi formativi, le strategie per imporre i loro ritrovati; delinea il ruolo svolto dalle istituzioni locali nel favorire lo sviluppo, nel promuovere l'organizzazione o la semplice partecipazione alle esposizioni. Onger, con maestria, segue le vite e le attività di tecnici, imprenditori e operai in giro per l'Europa alla ricerca di nuove tecnologie da portare nella provincia bresciana, allo scopo di lanciare un processo industriale percepito da tutta una comunità come oramai imprescindibile per le sorti del territorio. L'oggetto specifico della ricerca dell'Autore, infatti, non è solo la ricostruzione dello sviluppo economico o tecnologico di una provincia e delle sue istituzioni. Al centro, vi è piuttosto l'impegno di una intera collettività, dapprima sollecitato dalla *élite* culturale, poi condiviso dal ceto politico ed economico, infine divenuto sentire comune a cui partecipano anche le classi lavoratrici. Lo sforzo di una società che avverte acutamente il proprio ritardo nello sviluppo economico e si adopera con tutte le energie per agganciare il convoglio della modernità. Lavoro ben scritto e ben riuscito, il testo di Onger risulta un punto di riferimento imprescindibile per la storia economia e industriale di Brescia e della sua provincia.

(Lucio Valent)